



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013);
- VISTO in particolare, l'articolo 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- VISTO in particolare, l'ultimo periodo del comma 1 del citato articolo 10 che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004), e in particolare l'articolo 4, comma 177-bis, introdotto dall'articolo 1, comma 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'articolo 1, comma 160;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) e, in particolare, la tabella E con la quale è stato disposto il rifinanziamento della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e, in particolare, l'allegato relativo agli stati di previsione;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107 e in particolare l'articolo 3, comma 9;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e, in particolare, l'articolo 20-bis, comma 2;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- VISTO che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615 si è proceduto all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto delle risorse tra le Regioni;
- VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le Regioni, le Province e gli enti locali, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018 prevedeva che le Regioni trasmettessero al Ministero dell'istruzione, università e ricerca entro 120 giorni dalla pubblicazione del predetto decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana i piani regionali triennali di edilizia scolastica redatti sulla base delle richieste presentate dagli enti locali;
- DATO ATTO che tutte le Regioni hanno proceduto all'avvio di selezioni pubbliche per l'individuazione del proprio fabbisogno triennale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

CONSIDERATO che tutte le Regioni entro il termine del 2 agosto 2018 hanno fatto pervenire al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca i propri piani triennali di interventi di edilizia scolastica redatti secondo i criteri contenuti nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018;

DATO ATTO che l'articolo 2, comma 2, del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018 prevede che il Ministero dell'istruzione proceda entro i successivi sessanta giorni dall'invio dei predetti piani all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, nonché al riparto delle risorse disponibili tra le Regioni;

DATO ATTO che a seguito del citato rifinanziamento di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, con legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono state iscritte sul capitolo 7106 dello Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ulteriori risorse pari a euro 1.700.000.000,00 nel periodo dal 2018 al 2027;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica alcune Regioni hanno proceduto alla rettifica delle proprie graduatorie o in ragione di errori riscontrati nella denominazione degli enti o dei progetti o in virtù di ricorsi amministrativi o giurisdizionali proposti dagli enti locali e accolti dalle rispettive Regioni;

DATO ATTO che tali rettifiche hanno riguardato le seguenti Regioni: Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto;

RITENUTO quindi, di dover procedere alla rettifica dei piani delle Regioni di cui trattasi nell'ambito della programmazione unica nazionale 2018-2020 approvata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615;

D E C R E T A

Articolo 1

(Rettifica della Programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica)

1. I piani regionali di cui agli allegati elenchi della Regione Calabria, della Regione Campania, della Regione Lazio, della Regione Lombardia, della Regione Toscana, della Regione Valle d'Aosta e della Regione Veneto, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, modificano e sostituiscono quelli inclusi nella programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

2018, così come definita con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per gli accertamenti di competenza.

IL MINISTRO
Dot. Marco Busceti

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'M. Busceti', written over the printed name.